



Parrocchia di San Domenico – via San Domenico,12 – Selvazzano Dentro - Tel. 049 637495

“... e tutta la casa si riempi del profumo” (Gv. 12,3)

Domenica 4 marzo 2018 - III DI QUARESIMA

Es 20,1-17 Sal 18 1Cor 1,22-25 Gv 2,13-25

Il bimbo del bottoncino rosso

Nel gennaio 2016, all'età di 91 anni, moriva – e mi onorava della sua amicizia – l'ultimo prete nativo di Vas (BL).

Vas è un ridente borgo che si affaccia sulla riva sinistra del Piave, pochi chilometri prima che il fiume sfoci nella piana del trevigiano. Oggi chi sale a Feltre o a Belluno incontra ai piedi di questo comune un'importante arteria stradale che favorisce il traffico di un territorio ricco di attività artigianali e industriali.

Ottant'anni fa Vas (non ancora spopolato dall'emigrazione) era sempre un comune fiero della sua storia e delle sue tradizioni. La strada che fiancheggiava il fiume era sassosa ma ben tenuta e frequentata da carrettieri che facevano la spola dalla pianura alle montagne.

Quel pomeriggio di primavera del 1929, sul sagrato della chiesa, scendeva da una nera autovettura un vecchio pallido e ossuto con cappello e veste nera rigati di frange e vistosi bottoni rossi: il vescovo di Padova. Vas, fin dal Sacro Romano Impero, è sotto la giurisdizione ecclesiastica padovana. Grande festa in paese per l'arrivo del presule: bandierine colorate e striscioni di benvenuto lungo il percorso, associazioni con gagliardetti, fanciulli e bambini dell'asilo col grembiolino a festa, donne con il tipico fazzoletto nero annodato alla nuca e uomini dai lunghi baffi arricciati a punta – come si costumava allora – erano tutti lì sul piazzale per curiosare.

Naturalmente il sindaco in prima fila accanto all'arciprete. Cresima in grande spolvero con la corale delle grandi occasioni e il gruppo dei chierichetti, in veste nera e cotta bianca, al completo sotto l'occhio vigile del cappellano. Finita la cerimonia, la folla presente si riversò sul sagrato aspettando l'uscita del vescovo che non mancò di passare per la casa canonica. Poi saluti e discorsi sul sagrato; applausi di festa e qualche

nota ancora della banda musicale fatta venire da un paese vicino. E l'auto ripartì tra due ali di folla, scendendo con cautela sulla strada polverosa che portava a valle.

Pian piano la piazza del sagrato si svuotò mano a mano che la gente tornava alle proprie case aggrappate ai dorsali della montagna.

Il piccolo Isaia di cinque anni, figlio del sindaco, abitava a pochi passi. Salutati gli amichetti dell'asilo indugiò sul sagrato e vide qualcosa di strano per terra: un bottone rivestito di stoffa rossa. Lo riconobbe subito: un bottone della veste del vescovo evidentemente allentato e caduto al suolo nella confusione.

Tornò a casa col suo piccolo tesoro in mano e lo mostrò alla mamma: “Mamma, guarda cosa ho trovato per terra: un bottone della veste del vescovo. Quando diventerò grande voglio anch'io diventare prete”.

E sarà così. Qualche anno dopo Isaia Cimolato entrerà in seminario, supererà brillantemente tutti gli studi tanto che si dovrà aspettare qualche mese per ordinarlo sacerdote: aveva solo 23 anni.

Terminata l'ordinazione sacerdotale nella vicina Fonzaso, la mamma avvicinò il figlio mostrandogli il famoso bottoncino rosso che lei aveva gelosamente conservato per tutto quel tempo.

Dotato di una stupenda voce tenorile e di una bella intelligenza (consegui la laurea all'università di Padova a pieni voti) don Isaia fu insegnante ma soprattutto prete.

d. L.





Celebrando l'Eucaristia ricordiamo

DOMENICA 4 – III di Quaresima

7.30: pro populo

9.30: anime

11.00: anime

17.00: Zanin LINO e MARIA, Marzari

FERRUCCIO ed EMILIA

LUNEDI 5 – S. Adriano

16.00: Rossi LUCIA; Loro ANTONIETTA

MARTEDI 6 – S. Coletta

16.00: ALINO e NANDA; Baratella RICCARDO

MERCOLEDI 7 – Ss. Perpetua e Felicità

16.00: Berto SANTE e ONEGLIA

GIOVEDI 8 – S. Giovanni di Dio

16.00: Votiva allo Spirito Santo

VENERDI 9 – S. Francesca Romana

16.00: anime

SABATO 10 – S. Macario

17.00: (è festiva) Michelotto NELLY; Zampiron

GIUSEPPE RENZO; Meneghini ADELCHI XXX

DOMENICA 11 – IV di Quaresima Laetare

7.30: pro populo

9.30: Fiorillo ANGELA e NICOLA; Pelizza

MASSIMO

11.00: anime

17.00: DEFF. FAMM. RAMPAZZO e

PONCHIO

Nella settimana



- Domenica 4** - II di Quaresima (Vangelo dell'incursione di Gesù al tempio di Gerusalemme)
- Lunedì 5** - Ore 7.45 (fino a venerdì compreso): preghiera delle Lodi
- Martedì 6** - Ore 16.30: *Via Crucis* con i cresimati, in chiesa
Ore 20.45: terzo incontro di formazione sul Triduo Pasquale (il Sabato Santo e la Domenica di Pasqua). Guida in Centro Parrocchiale don Giorgio Bezze
- Giovedì 8** - Ore 16.00 S. Messa seguita dall'Adorazione Eucaristica
- Venerdì 9** - Ore 16.00: S. Messa seguita dalla *Via Crucis* in chiesa (portiamo anche i bambini).
- Sabato 10** - Ore 8.30: **Preghiera delle Lodi** (aperta a tutto il vicariato) a Tencarola. Commenta, come sempre, il Vangelo domenicale, Alessandra Buccolieri.
- Domenica 11** - IV di Quaresima

Altri avvisi



RINNOVO DEL CONSIGLIO PASTORALE – Si sono incontrate le persone indicate dalla comunità; a presto verranno pubblicati nomi e foto di quanti si candidano per le votazioni che si svolgeranno domenica 18 marzo.

INIZIATIVE QUARESIMALI – Anche questo lunedì (ore 20.45) viene proposto un incontro di formazione per giovani e adulti sul Triduo Pasquale. Ogni venerdì viene celebrata in chiesa la *Via Crucis* dopo la S. Messa, quindi alle 16.30; avviamo anche i fanciulli a questa antica preghiera. Continua ogni mattina la preghiera delle **Lodi** in chiesa alle 7.45.

CARITAS E ALIMENTI – La distribuzione verrà fatta dai volontari solo il giovedì mattina (ore 8.30 – 9.30).

OFFERTE – “Mattone per il Centro Parrocchiale”: € 50,00. Il totale della somma raccolta finora per partecipare ai lavori in corso è di € 6.080,00 (vedi anche grafico in chiesa).



Perle dalla Bibbia...

“Chi fa la carità al povero fa un prestito al Signore
che gli ripagherà la buona azione”

Pro. 19,17